

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 343 dell'8 agosto 2023.

“Deliberazione della Giunta regionale n. 313 del 27 luglio 2023: 'Gravi eventi calamitosi. Istituzione tavolo tecnico'. Modifica”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTA la legge regionale 6 aprile 1996, n.16, concernente: “Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione” e successive modifiche e integrazioni, con particolare riguardo all'articolo 34, rubricato “Piano per la difesa della vegetazione dagli incendi”, come sostituito dall'articolo 35 della legge regionale 14 aprile 2006, n.14;

VISTA la legge 21 novembre 2000, n. 353: “Legge-quadro in materia di incendi boschivi” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 7 rubricato “Lotta attiva contro gli incendi boschivi” che, al comma 3, prevede, tra l'altro: “Le Regioni programmano la lotta attiva ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, lettera h), e assicurano il coordinamento delle proprie strutture antincendio con quelle statali istituendo e gestendo con una operatività di tipo continuativo nei periodi a rischio di incendio boschivo le sale operative unificate permanenti (SOUP), avvalendosi, oltre che delle proprie strutture e dei propri mezzi aerei di supporto all'attività delle

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

squadre a terra:

- a) di risorse, mezzi e personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del Corpo forestale dello Stato in base ad accordi di programma;
- b) di personale appartenente ad organizzazioni di volontariato, riconosciute secondo la vigente normativa, dotato di adeguata preparazione professionale e di certificata idoneità fisica qualora impiegato nelle attività di spegnimento del fuoco;
- c) di risorse, mezzi e personale delle Forze armate e delle Forze di polizia dello Stato, in caso di riconosciuta e urgente necessità, richiedendoli all'Autorità competente che ne potrà disporre l'utilizzo in dipendenza delle proprie esigenze;
- d) di mezzi aerei di altre regioni in base ad accordi di programma.”;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante: “Codice della protezione civile” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 6 febbraio 2020, n. 4, recante: “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, recante 'Codice della protezione civile'”;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, recante: “Disposizioni per l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti” e successive modifiche e integrazioni, con riguardo all'articolo 3, rubricato 'Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza nel territorio della Regione Siciliana';

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 26 luglio 2023: “Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 'Codice della protezione civile' - Art. 24 - Richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale a seguito degli incendi e dell'eccezionale ondata di calore verificatisi dal 23 luglio 2023 che hanno interessato il territorio della Regione Siciliana”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 312 del 26 luglio 2023: “Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Dichiarazione dello stato di crisi e di



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

emergenza regionale a seguito degli incendi e dell'eccezionale ondata di calore verificatisi dal 23 luglio 2023, che hanno interessato il territorio della Regione Siciliana”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 313 del 27 luglio 2023: 'Gravi eventi calamitosi. Istituzione tavolo tecnico';

CONSIDERATO che il Presidente della Regione, con riferimento alla proposta di istituzione di un Tavolo tecnico finalizzato, in caso di gravi eventi calamitosi nell'intero territorio regionale, a migliorare e rendere più efficace l'azione di coordinamento tra i soggetti istituzionalmente competenti, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 313/2023 in argomento, propone la modifica della stessa deliberazione nei seguenti termini:

- di approvare la proposta di istituzione di un Tavolo Tecnico con il compito di studiare, analizzare e fare proposte di efficientamento delle procedure di raccordo tra le componenti operative coinvolte a vario titolo negli interventi di protezione civile atti a fronteggiare gli eventi calamitosi, ferme restando le competenze individuate dal quadro normativo vigente;
- il predetto Tavolo Interistituzionale sarà composto da rappresentanti designati rispettivamente dal Presidente della Regione e dal Prefetto di Palermo;
- le proposte individuate dal predetto Tavolo, ad esito dell'attività di analisi e studio, potranno confluire in un protocollo d'intesa al fine di rafforzare le opportune sinergie tra Stato e Regione in occasione di situazioni emergenziali al determinarsi di gravi eventi calamitosi;

RITENUTO di approvare la superiore proposta;

SU proposta del Presidente della Regione,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di modificare la deliberazione della Giunta regionale n. 313 del 27 luglio 2023 'Gravi eventi calamitosi. Istituzione tavolo

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

tecnico', nei seguenti termini:

– di approvare la proposta di istituzione di un Tavolo Tecnico con il compito di studiare, analizzare e fare proposte di efficientamento delle procedure di raccordo tra le componenti operative coinvolte a vario titolo negli interventi di protezione civile atti a fronteggiare gli eventi calamitosi, ferme restando le competenze individuate dal quadro normativo vigente;

– il predetto Tavolo Interistituzionale sarà composto da rappresentanti designati rispettivamente dal Presidente della Regione e dal Prefetto di Palermo;

le proposte individuate dal predetto Tavolo, ad esito dell'attività di analisi e studio, potranno confluire in un protocollo d'intesa al fine di rafforzare le opportune sinergie tra Strato e Regione in occasione di situazioni emergenziali al determinarsi di gravi eventi calamitosi.

Il Segretario

BUONISI

Il Presidente

SCHIFANI

AM